Anno XIII — N. 4428. Trieste, Giovedì 22 Febbraio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4428.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano. - L'esposizione finanziaria. ROMA 21. (N) *Camera.* Cavallotti domanda come mai a Camera aperta il governo mantenga illegalmente lo stato d'assedio. Crispi cita i precedenti di Genova e Sassari, ove lo stato d'assedio fu mantenuto anche a Camera aperta. Cavallotti e Imbriani lo interrompono. Cavallotti grida: Allora però ne dicevate male e i resoconti parlamentari possono provarlo. Allora si trattava di fare l'Italia; adesso il vostro pugno serve a disfarla (*applausi e grida di proteste*). Imbriani esclama: Sì voi la disfate coi vostri provedimenti. La Camera è agitatissima; per qualche tempo la seduta è come sospesa. Crispi evoca ricordi patriotici (*interruzioni all'estrema sinistra; applausi dal resto della Camera*) Crispi concitatissimo: Feci sempre il mio dovere e lo faccio anche ora per la Sicilia. — Cavallotti: Ed io faccio il mio dovere di deputato. — Crispi; Povera Italia se fosse governata da voi! (*approvazioni, proteste!*) Termina dicendo: Tutti i precedenti dimostrano che il potere esecutivo è il solo giudice competente a stabilire l'opportunità di togliere lo stato d'assedio. Discuteremo poi; per ora il governo nulla ha da chiedere e nulla da accordare.

Il ministro Sonnino incomincia, in mezzo ad un profondo silenzio, l'esposizione finanziaria per l'esercizio 1894-95. Il disavanzo effettivo è di 177 milioni; gl'interessi del debito publico negli ultimi quattro esercizi aumentarono di 48 milioni; è impossibile continuare su questo sistema. Occorre provedere con energia per salvare il paese dalla rovina economica e finanziaria. Propone 46 milioni di economie, dei quali 27 subito e il resto negli esercizi successivi. Propone di ristabilire i due decimi fissi d'imposizione sulla fondiaria e di ritoccare il decimo mobile, avocando allo stato quello che si era dato ai comuni. Inoltre un lieve aumento sulla tassa di successione, una sopratassa sul bollo, un aumento del prezzo del sale e un aumento della tassa sulla vendita degli spiriti. Il provento di queste nuove imposizioni è previsto in 52 milioni e mezzo. Propone inoltre una operazione colla rendita posseduta dal Fondo per il culto. Mancherebbero ancora 42 milioni e fa proposta di coprirli elevando al 20% l'aliquota generale della tassa di ricchezza mobile.

Propone altri provedimenti, diretti a far fronte alle esigenze del Tesoro; offrire ai possessori del consolidato 5% lordo una conversione dal 1° gennaio p.v. con un nuovo titolo al 4% netto. Ricaverà inoltre 17 milioni coniando spezzati di nichelio. Come compenso all'aumento del dazio sul grano, propone l'abolizione del dazio governativo sulle farine. — Con questi provedimenti il pareggio sarebbe assicurato per molti anni. Fate presto — dice alla Camera — ogni indugio sarebbe pericoloso; Dio protegga la nostra cara patria! — Imbriani: Non però quale è adesso. E dalla lista civile non togliete nulla? (*rumori*).

Crispi presenta il progetto di conferimento al Governo dei pieni poteri per la attuazione di grandi riforme organiche nei publici servizi civili e militari. La Camera delibera di demandare i provedimenti finanziari e la domanda dei pieni poteri a due commissioni speciali di quindici membri ognuna.

ROMA 21 (B) *Camera. L' Exposè* finanziario abbraccia tutto il programma che il ministero si propone per ristabilire il pareggio. Il *deficit* per l'esercizio 1894-95 è stimato ammontare a 177 milioni. Il ministro propone 45 milioni di economie a base, sopratutto di riforme nell' amministrazione interna, per compiere le quali il governo domanda alla Camera pieni poteri.

Propone ancora 100 milioni di nuove imposte da ottenersi in parte con un aumento del prezzo del sale e con una tassa sugli spiriti, alla quale è applicato il catenaccio che entra in vigore oggi stesso. A completare il pareggio propone la conversione del Consolidato 5% in 4% a partire del 1.o gennaio 1895 e di altri debiti ammortizzabili dello Stato, infine la creazione di un nuovo consolidato interno al 4½ %. Si annunciano quindi provedimenti per ricondurre la circolazione della moneta cartacea ai limiti normali e per lo aumento degli spezzati.

I dazi sulle granaglie sono aumentati a partire da oggi stesso da 5 a 7 franchi. In compenso sono soppressi i dazi comunali di consumo sulla farina, sul pane e sulle paste alimentari.

ROMA 21 (N) L'esposizione finanziaria è stata accolta in silenzio dalla Camera. L'opposizione si vale di questo fatto per gridare all'insuccesso, ma è certo, logico e naturale che non potesse essere accolto da calorose dimostrazioni di plauso un atto che rivela con fiera e salutare franchezza il vero stato delle finanze italiane e chiede in pari tempo nuovi sacrifici al paese.

Dei giornali usciti stasera il *Fanfulla* dice che l'impressione generale è stata di sgomento. E' impossibile che il paese possa sobbarcarsi ai nuovi sacrifici che gli sono chiesti per effetto di una politica a base di megalomania. *L'Opinione* dice che i provedimenti proposti dall'on. Sonnino meritano uno studio diligentissimo che farà forse svanire la non favorevole impressione che la Camera di primo acchito ne ha riportata. La *Tribuna* è favorevolissima; *L'Italia* contraria.

Cronaca dell' anarchismo. BRUSSELLES 21. (N) La polizia operò oggi nuove perquisizioni nelle quali scoperse veri depositi di materie esplodenti. Moltissimi anarchici stranieri furono messi alla frontiera. Tra questa polizia e quella di Londra ha luogo un attivo scambio di dispacci, poichè l'autorità belga fu informata che dall'Inghilterra devono partire per il Belgio forti spedizioni di dinamite.

PARIGI 21 (N) Nelle indagini praticate per iscoprire l'autore dei due attentati di ieri, la polizia è venuta sulle tracce di varii anarchici, che stavano in rapporti con Paolo Reclus e Henry. L'autorità è convinta che le due bombe di ieri siano precisamente quelle, che dai complici di Henry furono asportate dalla sua abitazione. Lunedì al deputato Sauzier fu chiesto da certo Ligolda, che pretende essere suo parente, un viglietto di accesso alle tribune della Camera. Il deputato, cui il postulante, da lui per nulla conosciuto, parve sospetto, negò il viglietto richiestogli e più tardi apprese che tra gli anarchici arrestati c'era pure un certo Ligolda. Pare assodato che il Ligolda, che è tutto uno col sedicente parente del deputato Sauzier, sia venuto qui da Londra allo scopo preciso di commettere un attentato alla Camera dei deputati.

PARIGI 21. (B) Stamane avvenne una esplosione in casa del suddito belga Holzmann, abitante all'*avenue* Saint-Ouen. I danni causati dall'esplosione sono rilevanti. Si crede che il Holzmann abbia fatto esperimenti con materie esplosive.

Precauzioni contro gli anarchici a Vienna. VIENNA 21. (N) Furono prese severe disposizioni per assicurare il mantenimento dell'ordine alla prima seduta del Parlamento, che avrà luogo domani. Il banco della presidenza fu messo in comunicazione elettrica col personale di sorveglianza alle porte. In caso di bisogno il presidente può, per mezzo di un segnale convenuto, far chiudere simultaneamente tutte le porte dell'edificio. Ai giornalisti furono distribuite tessere di riconoscimento. Il parlatorio, dove prima ognuno poteva entrare liberamente, sarà chiuso e l'accesso non ne sarà permesso se non previe certe formalità. Da due giorni è pure vietato l'accesso alle gallerie della Borsa, poichè, a quanto si dice, alla direzione della Camera di Borsa sono giunte lettere minatorie.

Il processo degli anarchici a Vienna. VIENNA 21. (N) Nell'odierna udienza del processo contro gli anarchici i difensori domandarono l'assoluzione degli accusati dei delitti posti loro a carico per la compilazione di proclami o per altra loro relazione col contenuto degli stessi, reati secondo la legge di stampa prescritti se 6 mesi dopo la comparsa degli stampati incriminabili non è avviata la procedura soggettiva. Il procuratore di Stato combatte la prescrizione facendosi forte della circostanza che la procedura soggettiva non fu potuta avviare perchè il compilatore e il propagatore degli stampati erano sconosciuti. La Corte accolse le conclusioni del P. M. L'assunzione delle prove fu chiusa.

Parlamento francese. PARIGI 21. (B) *Camera.* Il presidente dei ministri difende il dazio di 7 franchi sulle granaglie, e dichiara che il voto domandato dal governo è suggerito dagli interessi della Francia.

PARIGI 21 (B) *Camera.* Il progetto di legge che fissa a 7 franchi il dazio sulle granaglie è approvato con 371 voti contro 152.

Trattato di commercio austro-russo. VIENNA 21. (N) E' arrivata oggi la risposta russa alla nota austriaca, nelle trattative per la conchiusione del trattato di commercio austro-russo. La risposta della Russia rende indispensabili nuovi negoziati per cui le difficoltà deplorate sussistono tuttora. Si hanno tuttavia fondate speranze che si arriverà alla conclusione del trattato stesso.

Un importante discussione alla Camera francese. PARIGI 21. (N) Nella seduta di domani verrà discussa alla Camera una interpellanza riflettente il Consorzio per la rendita italiana. La discussione sarà a quanto pare vivacissima. Il *XIX Siècle* dice che il Consorzio si formò il 10 gennaio, con un fondo di 45 milioni di franchi. Ne formano parte, secondo il detto giornale, il *Credit Lyonnais*, la *Banque de Paris*, il *Credit industriel*, la *Deutsche Bank*, parecchi altri banchieri tedeschi e moltissimi *coulissiers* parigini. Il deputato Jourdes accusa il consorzio di avere per iscopo di provocare il rialzo artificiale di 7 franchi della rendita italiana, entro un mese e a qualunque costo. Il consorzio procede, a quanto afferma il deputato Jourdes, illegalmente e per quanto concerne i partecipanti francesi, antipatrioticamente. Il *XIX Siècle* aggiunge che i *coulissiers* non dovrebbero dimenticare che essi sono semplicemente tollerati.

Conferenza parlamentare. VIENNA 21 (B) Nella conferenza tenutasi oggi presso il presidente dei ministri alla quale intervennero parecchi ministri, il presidente della Camera e i capi dei vari partiti, facenti parte della coalizione, fu stabilito il programma dei lavori parlamentari fino a Pasqua, per dar tempo alla Commissione al bilancio di esaurire per quell'epoca i lavori del bilancio stesso.

La sentenza nel processo dell'Omladina. PRAGA 21. (N) Le condanne nel processo dell'Omladina ammontano in somma a 96 anni, 2 mesi e 28 giorni di carcere duro e a 390 fiorini di multa. La distribuzione delle pene fu terminata alle 11 e mezzo: dopo, s' incominciarono le motivazioni. Le deduzioni prendono le mosse dalla dimostrazione avvenuta a Praga la sera del 17 agosto 1893. La sentenza ritiene segreta l' associazione, cui appartenevano gl'imputati, e che aveva per iscopo di sobillare borghesi e militari, e perciò punibile. Alle delazioni del Mrva non fu attribuito il valore delle deposizioni testimoniali, ma soltanto quello che si suole dare alle ammissioni di un coaccusato. Ad ogni modo però la Corte non le ha prese in considerazione se non quando esse collimavano con le deposizioni dei testi giurati. La Corte non ha tenuto alcun conto delle dichiarazioni fatte dagli accusati al dibattimento in contraddizione a quanto essi avevano ammesso davanti al giudice istruttore.

PRAGA 21. (B) Nel processo dell'Omladina furono assolti otto e non due accusati. Corre voce che Raschin presenterà querela di nullità a nome di tutti i condannati.

Agitatore arrestato. VIENNA 21 (N) Fu arrestato l'operaio Giulio Hockwald, che distribuiva fra gli operai disoccupati foglioli ni volanti, nei quali s'invitavano gli operai a comparire domani a mezzodì in massa al *Graben* a scopo dimostrativo.

Carnot si dimette? PARIGI 21. (N) Corre voce che il presidente Carnot voglia quanto prima dimettersi e ritirarsi a vita privata, essendosi il suo male al fegato notevolmente aggravato.

Anche Dupuy? PARIGI 21. (N) Un giornale annuncia che Dupuy dichiarerà uno di questi giorni di dimettersi dalla presidenza della Camera per difendersi come semplice deputato, dell'accusa mossagli da Ducret, di avergli offerto sovvenzioni segrete durante la sua detenzione.

Taaffe visitato da un arciduca. MERANO 21. (N) L'arciduca Carlo Lodovico, giunto qui venerdì, visitò il conte Taaffe e si trattenne secolui più di due ore.

Contro gli antisemiti. — VIENNA 21. (N) Per la prossima sessione dietale si sta studiando un progetto di regolamento, più severo dell'attuale, per cui il presidente abbia modo di impedire gli eccessi di taluni tra i deputati, escludendoli da una serie di sedute e facendo loro perdere le diete. L'inasprimento progettato è specialmente rivolto contro gli antisemiti.

Ospiti eccelsi in Abbazia. ABBAZIA 21. (N) Si aspettano qui parecchi personaggi di alto bordo; moltissimi villini sono all' uopo appigionati; 40 camere furono fissate per 60 persone del seguito di un principe, di cui si tace il nome. Inutile dire che tutti si scervellano per iscoprire chi sia questo principe. Dapprima si riteneva per certo che si trattasse dello czar, del quale si diceva che sarebbe venuto qui per compiere la sua convalescenza. Poi questa voce fu recisamente smentita. Da molti ora si ritiene che il granduca Giorgio, il quale si trova nel Caucaso, in cattive condizioni di salute, e suo fratello, il granduca Michele, pure sofferente, siano tra gli ospiti attesi. Se tale supposizione dovesse cogliere nel segno, è sicuro che Abbazia avrebbe anche l'onore di una visita della czarina.

Operazione finanziaria. — VIENNA 21. (N) La Banca Union ha assunto tre milioni di obligazioni della ferrovia della Valsugana, sovvenzionata dallo stato, al prezzo di fiorini 85 50.

Per i mezzi di comunicazione di Vienna. VIENNA 21 (B) La Commissione per l'ampliamento dei mezzi di comunicazione di Vienna, radunatasi in seduta sotto la presidenza del ministro del commercio, decise di affidare al gruppo della Banca Union e alla ditta Mendelssohn e Comp. l'incarico di contrarre il prestito per il fabbisogno delle costruzioni per il 1894 95. L'emissione dei titoli di publica sottoscrizione verrà fatta con la maggior possibile ampiezza. Per ciò che riguarda poi il ritiro dei titoli fu disposto affinchè il comitato, emettendo subito 40 milioni di fiorini, non abbia da subire alcuna perdita d'interessi.

Marina russa. PIETROBURGO 21. (N) Il ministero della marina ha ordinato che venga subito incominciata la costruzione dei nuovi *docks* per la marina da guerra a Sebastopoli. Per tale costruzione fu preventivata la spesa di 1.600.000 rubli.

Scherzi di pessimo gusto. PARIGI 21. (N) In parecchi punti della città furono trovate bombe; portate al laboratorio chimico furono aperte con ogni precauzione e trovate piene di sabbia pietre ed altre innocue materie.

Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 21 (B) Con l'odierna seduta si è chiusa la Dieta dell'Austria inferiore.

Nel centro di Parigi. PARIGI 21. (N) Ieri sera la proprietaria di una casa, situata in prossimità dell'*Hôtel Esperance* fu imbavagliata, percossa e derubata di quanto si trovava nella casa, da ignoti malandrini. I maltrattamenti fatti subire alla poveretta furono sì gravi che, nel corso della notte, ella morì.

Il processo del riso. ROMA 21. (N) Oggi è continuata l'assunzione delle testimonianze, che diede luogo a numerose e lunghe contestazioni. Ad un certo punto il presidente, spazientito, esclamò: A questo modo finiremo a Pentecoste!

Un'officina di falsi monetari. BRUNA 21 (N) Fu scoperta qui un'officina in cui si fabbricavano banconote da 50 fiorini. Furono praticati parecchi arresti, tra i quali quello dei fratelli Finkel, noti agenti di commercio.

Contro i girovaghi. VIENNA 21 (N) Il governo presenterà domani alla Camera un progetto di legge sui mercanti girovaghi. Il progetto è ispirato a criterii d'interesse generale.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole ore 6.56, tramonta ore 5.30. — Oggi: C. di S. Pietro. Domani: S. Romana — Altezza barometr. 768 9 — Temperatura: ore 7 ant. -1.7; ore 2 pom. 5.1. Alta marea: 10.26 ant.; 11.3 pom. — Bassa marea: 4.27 ant., 4 52 pom.

L'assunzione dei Magazzini generali da parte dello Stato. Come abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, all'ordine del giorno della seduta consigliare di questa sera, fu aggiunto il seguente punto: „Relazione della Delegazione municipale sulle trattative col Ministero del commercio riguardo ai Magazzini generali.“

Abbiamo sott'occhio il progetto di convenzione conchiusa a Vienna fra gl'i. r. Ministeri del Commercio e delle Finanze e i rappresentanti del Comune e della Camera di Commercio relativamente all'assunzione di questa impresa da parte dello Stato. Lo riassumiamo brevemente. In base a questa convenzione il Comune e la Camera di Commercio, cederebbero col 1. aprile allo Stato, in proprietà libera e franca da debiti ed aggravi, i Magazzini generali ed *hangars* costruiti in base alla concessione 19 luglio 1887, come pure quelli costruiti in base alla concessione 18 settembre 1879, con tutte le attinenze mobili ed immobili. Lo Stato subentrerebbe in tutti i diritti ed oblighi derivati ai concessionari da questa impresa; cosicchè tutti indistintamente i passivi, gli oblighi, le spese, gli oneri ed i debiti dei concessionari per tale impresa passano allo Stato, il quale assume quindi sopra di sè, come unico ed esclusivo pagatore, gl'interessi e le quote di ammortizzazione del primo prestito del 1. luglio 1880 nell'importo nominale di 590,000 fiorini e del secondo prestito del 20 luglio 1889 nell'importo nominale di f. 9,176,400.

Per le deficienze derivate ai concessionari dall'esercizio 1891 fino al 1. aprile 1894, sarà accordato l'abbuono ai concessionari soltanto nel caso che la nuova gestione rendesse un utile allo Stato, e precisamente versando ogni anno al Comune e alla Camera di Commercio la metà dell'utile netto fino a tanto che sia raggiunto l'importo delle perdite da essi sopportate. Queste perdite ascendono, fino al 31 decembre 1893, a f. 438,283.99; l'eventuale perdita del trimestre in corso sarà fissata al momento della consegna dell'esercizio.

La consegna dell'esercizio seguirà al 1. aprile 1894 sulla base di regolari inventari e chiuse di conto. Fino a quell'epoca i concessionari non potranno impegnare od alienare parti della sostanza di questa intrapresa, nè assumere nuovi oblighi che sorpassino l'esercizio dell'ordinaria gestione, senza riportare l'autorizzazione del Ministero del commercio.

Tutto il personale attualmente in servizio presso i Magazzini generali è assunto dallo Stato, con osservanza dei diritti da esso acquisiti fino al giorno d'oggi.

Il governo si riserva l'approvazione legislativa a questa convenzione, la quale perderebbe ogni vigore qualora non fosse approvata dal Parlamento entro il 15 maggio 1894.

***

Questo limite relativamente ristretto fissato per la durata dell'impegnativa, prova che il conte Wurmbrand ha intenzione di spingere avanti alacremente le cose e di sottoporre il progetto all' approvazione della Camera entro la prima sessione, che è d'imminente apertura.

Certamente non è questa la soluzione che noi avremmo desiderata per la questione dei Magazzini Generali; ma al punto in cui sono le cose bisognerà accontentarsi di questa. Ciò non significa però che il contratto proposto non possa essere suscettibile di qualche miglioramento, che il ministro del Commercio si lascierebbe forse persuadere ad introdurvi. I timori che l'assunzione dei Magazzini Generali in regia dello Stato aveva fatti sorgere in noi, non possono essersi completamente dissipati soltanto perchè questo fatto ci apparisce ormai inevitabile. Dobbiamo quindi cercare di premunirci, per quanto possibile, da quelle eventualità per noi dannose che potrebbero sorgere dal nuovo stato di cose. Anzitutto è necessario che la nuova amministrazione conservi i procedimenti e le forme commerciali della vecchia, nelle relazioni colle parti, affinchè il serpente della burocrazia non venga ad avvolgere e soffocare tutto nelle sue terribili spire. Nel tempo stesso l'Amministrazione dei Magazzini dovrà astenersi da imprese commerciali o di spedizioni, perchè il nostro ceto commerciale sarebbe in condizioni troppo palesi d'inferiorità di fronte ad essa e non potrebbe che uscirne rovinato.

I magazzini fiduciari e di contamento che esistono oggigiorno, non potrebbero essere tolti senza grave danno dei proprietari di stabili e di altre classi della cittadinanza, come braccianti, carradori ecc; perciò il Governo dovrebbe rassicurarci su questo punto; tanto più che la rovina del possesso stabile non mancherebbe di ripercuotersi anche a danno del sovrano erario. Noi dovremmo poi avere sicuro affidamento che il Governo si impegni — almeno per un certo periodo di anni — a non cedere la gestione dei Magazzini alla speculazione privata e in linea subordinata che nel caso di cessione, a parità di offerte fosse preferito il Comune di Trieste. Nel contratto non apparisce alcun impegno assunto dal Governo riguardo ad un ribasso delle tariffe ma è lecito tuttavia sperare che questa indispensabile misura sarà adottata al più presto.

Tutto ciò, espresso in forma di desideri o inserito nel contratto, non è male che giunga alle orecchie del ministro come espressione del pensiero della cittadina rappresentanza.

L'argomento è stato studiato a lungo dalla Delegazione municipale, nella quale sono persone competentissime in materia, il progetto di convenzione è stato distribuito fin da ieri a tutti i membri del Consiglio che hanno potuto studiarlo; esso poi è chiaro, semplice e breve, percui riteniamo che l'argomento potrà essere esaurito questa sera stessa, senza bisogno di trattamento commissionale.

Al Consiglio questa sera il decidere.

***

Ci consta che il ministro del commercio conte Wurmbrand ha manifestato la intenzione — per quando i Magazzini saranno assunti dallo Stato — di creare una speciale commissione direttiva, nella quale siederanno delegati del Consiglio municipale, della Camera di commercio, del ceto commerciale e di altri dicasteri, sotto la presidenza del capo del governo marittimo.

***

Ci telefona il nostro corrispondente da Vienna: Il Governo, a quanto si dice, è intenzionato di ridurre della metà l'attuale tariffa dei Magazzini Generali. Con la assunzione dei Magazzini da parte dello Stato le obligazioni, emesse dal Municipio e dalla Camera di Commercio di Trieste verranno incorporate nel debito dello Stato. L'azione del Governo non si limiterà però ai soli Magazzini Generali, ma si estenderà anche agli *hangars* del Lloyd. Su tale oggetto ebbero luogo in questi giorni ripetute conferenze tra il ministro del commercio e il presidente del Lloyd, barone Kalchberg.

La Società del Lloyd si è dichiarata dispostissima a cedere al Governo i suoi *hangars* e il Governo li assume pure volentieri, nell'opinione che sia opportuno e conveniente di riunire in sua mano tutti i magazzini di deposito esistenti a Trieste.

Alla conferenza ch'ebbe luogo ieri al Ministero del Commercio fra il conte Wurmbrand e il barone Kalchberg prese parte pure il vicepresidente del Lloyd, deputato Mauthner. Dalla favorevole disposizione di ambedue le parti contraenti è lecito sperare che le trattative condurranno in breve a un accordo definitivo. A quanto ne è trapelato finora, pare che il Lloyd sia disposto ad accettare il pagamento del prezzo, convenuto per la cessione dei suoi *hangars*, in rate annuali. E pare pure che esso destinerà il ricavato della cessione all'aumento della sua flotta.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti nell' osteria „All'antico Istriano“ alla Tesa, da una compagnia di buontemponi: Mangiando il risotto f. 2.60, una pipa al lotto f. 1.62, per bere da un litro bucato s. 27, nasi in lavoro s. 15, una fiasca fine di secolo s. 80, mancia a tre camerieri s. 74, per una bestia antidiluviana s. 22, per canzoni diverse f. 1.17, assieme f. 7.07; raccolti da Mario facendo vedere un bell' oggetto soldi 70; per Grazie in Lancieri contro Paragrafo f. 2.55; dalla spett. famiglia Luigi Sandrinelli, per onorare la memoria del sig. Leopoldo Ianitti f. 5.

Società delle Corse. Questo cospicuo sodalizio terrà stasera, alle 7½ nella sala della Società d'Ingegneri ed Architetti, il suo annuale congresso generale.

Marciapiedi e guide lastricate. Il Comune ha destinato di spendere 520 fiorini per la lastricazione d' un tratto di marciapiedi del Giardino publico, lungo la via di Cologna, nonchè 650 fiorini per la costruzione di alcune guide lastricate nelle vie traversali dell' Acquedotto. A proposito di guide lastricate, ci permetteremo di raccomandare sommessamente a quell' ufficio che sarà incaricato di curarne l'esecuzione di non ripeterà l' errore commesso con la costruzione della guida lastricata alla traversale di via dei Bachi, la quale non risponde affatto allo scopo a cui dovrebbe essere destinata — come a suo tempo abbiamo osservato — a quello, cioè, d' impedire che il terriccio del passeggio venga guastato dalle ruote dei veicoli che lo attraversano. Ed anzi — poichè non lo si è fatto prima d'ora — crediamo che si potrebbe approfittare dell'occasione dei nuovi lavori di tal genere, per dare alla suddetta guida lastricata la direzione voluta. Sarà un lavoro supplementare, che importerà una piccola spesa di più, è vero; ma questa piccola spesa di più farà sì che i primi denari spesi non siano denari gettati.

La via dei Cimiteri. Il civico Ufficio edile fu incaricato di elaborare un progetto di correzione con eventuali deviazioni della via dei Cimiteri, con riflesso al piazzale dinanzi all'ingresso principale del cimitero e di presentare assieme il fabbisogno della spesa.

Nel corpo dei vigili. Per la reintegrazione di oggetti del corpo dei civici vigili, danneggiati dagli incendi, fu dal Comune approvata la spesa di fiorini 185.25.

Acqua per una scuola. Nell'edificio della civica scuola popolare di fondazione Morpurgo verrà aperto uno sbocco d'acqua d'Aurisina; il lavoro costerà al Comune 245 fiorini.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti dal sig. bar. Ferdinando de Scaglia *junior*, per onorare la memoria del caro estinto sig. Leopoldo Janitti, direttore del civico Monte di Pietà, fiorini 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

La spett. Direzione della Banca popolare, in ricorrenza del ventesimoquinto anno di esistenza di questo istituto, ha deliberato di devolvere a favore delle „Sale di lavoro per giovanetti abbandonati“ f. 1000, ripartendo questa somma in venti libretti di versamento della Banca stessa, i quali saranno da distribuirsi come premio a quei giovanetti che, alla loro uscita dal pio Stabilimento, andranno occupati nell' esercizio dell' arte appresavi, lasciato in facoltà della Direzione generale di publica beneficenza, e a seconda dei suoi migliori criteri, di assegnare anche due libretti ad uno stesso uscente. I venti libretti furono consegnati al signor Podestà.

Epizoozie. Nel periodo dagli 11 al 18 corr., di malattie d' infezione tra gli animali domestici del Litorale s' ebbe il *carbonchio* in Visone nel distretto di Gradisca.

Suicidio all' ospedale militare. Giuseppe Marcusa, giovanotto di circa 22 anni, milite nel 72.o battaglione della milizia territoriale, acquartierato nella caserma di Rozzol, essendo ammalato, era stato accolto nell'ospedale militare, da dove però avrebbe dovuto uscire uno di questi giorni, essendogli stato comunicato non trovarsi più necessaria la sua degenza in quello stabilimento.

Lunedì mattina, poco dopo le sei, un soldato del corpo di Sanità a nome Silvestro Visintin, da Gorizia, il quale trovavasi in servizio quale infermiere dell'ospedale, attraversando uno dei cortili laterali per recarsi nelle cucine a prendere un po' di brodo, scorse una massa bianca a terra, e, accostatosi, si avvide trattarsi di un corpo umano. Pensò sulle prime potesse essere un milite ubriaco, caduto a terra, ma, acceso uno zolfino, osservò come un filo di sangue uscisse da una ferita al cranio del giacente. Il Visintin corse tosto nella stanza d'ispezione a raccontare quanto aveva veduto e l'ufficiale e i medici di turno comparvero sul luogo e constatarono che ogni cura sarebbe riuscita vana. L'infelice aveva il cranio fratturato ed aveva già esalato l'estremo respiro. Era disteso sul proprio mantello, in mutande; a poca distanza v'era il berretto che fu raccolto dal Visintin, il quale vi lesse sulla fodera il nome dello sventurato: Giuseppe Marcusa. Il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria dell' ospedale stesso.

Dai rilievi fattisi, risultò che il Marcusa erasi alzato dal letto verso le sei, e, ravvoltosi nel proprio mantello, era uscito

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(97)

Il meccanico balbettò alcune parole cortesi, ma Nointel non aveva bisogno che si spiegasse più chiaramente; vedeva bene che si era acquistata tutta la simpatia di quel brav'uomo.

— Mio caro camerata, riprese il capitano col tono più affettuoso, ora che non ci sono più dubi, tra noi, posso parlarvi a cuore aperto.

Io credo che siate stato vittima di una abbominevole macchinazione. Quel furfante che vi ha scritto si è preso il gusto di avvelenare la vostra esistenza e quella della signora Crozon.

— Perchè? domandò il baleniere, la cui fronte si oscurò di nuovo. Non ho nemici... specialmente a Parigi.

— Vale a dire che non li conoscete. Vi sono spesso dei nemici nascosti. Del resto quest'uomo ha forse qualche motivo di odio contro la signora Crozon. Vi sono nel mondo dei vigliacchi che si vendicano di una donna perchè ha disdegnato i loro omaggi. Ma, secondo me, l'anonimo non l'ha nè con voi nè con la signora Crozon, ma con altri.

— Con chi dunque?

— Con me, prima di tutto. E' evidente che io l'incomodo e che non essendo probabilmente di forza da sopprimermi lui stesso, ha immaginato di farmi sopprimere da voi, mio caro Crozon.

— E' possibile, ma... non accusa soltanto voi.

— No, ed è precisamente per questo che io sono quasi sicuro di quello che dico. Se volete ascoltarmi con attenzione, vedrete come tutto si spiega logicamente. L'altro, è il conte Golymine; io ho conosciuto di vista e di riputazione questo polacco e mi preme di dirvi che, data la vita che menava, è presso a poco impossibile che abbia mai incontrato la signora Crozon. Viveva in un ambiente equivoco ove, in cambio, ha dovuto aver relazioni intime con parecchi furfanti, capacissimi di scrivere delle lettere anonime, e di cento altre infamie. Supponete che uno di questi furfanti abbia avuto interesse a disfarsi di un complice pericoloso, un complice che era Golymine. Ora, dappertutto dove vi conoscono, voi godete la riputazione di essere un uomo che non ha freddo agli occhi, come dite voialtri marinai. Sanno che non siete di umore da sopportare un oltraggio, che vi siete battuto spesso, e che avete sempre ucciso o ferito i vostri avversari. Si sa ancora... non vi stizzite, se vi dico la verità... si sa ancora che avete un carattere violentissimo e che qualche volta vi è accaduto di agire senza riflettere.

Crozon fece un movimento, ma non disse niente. Evidentemente riconosceva che lo apprezzamento del capitano era giusto.

— Su queste indicazioni, riprese Nointel, il mio furfante ha fabricato un piano ingegnoso. Ha pensato che denunciando il polacco, voi sareste andato, senza informarvi, ad attaccare il sedicente conte e l'avrebbe ucciso. E' precisamente quello che voleva, e per raggiungere questo scopo, poco gli premeva di calunniare una donna.

— E' un romanzo quello che mi raccontate, disse il marito con fare abbastanza incredulo. Un complice del polacco... complice di che? Questo polacco era dunque capo di briganti?...

— Non giurerei di no e ne sono certo che aveva una folla di misfatti sulla coscienza.

— Ma voi supponete troppe cose. Perchè per denunciarmi questo Golymine ha aspettato che fosse morto e che io fossi di ritorno da Parigi?

— Non ha denunciato il polacco nella prima lettera che avete ricevuta a San Francisco, perchè avreste potuto, prima di rientrare in Francia, scrivere ad un amico per informarvi, e perchè quest' uomo non avrebbe mancato di rispondervi che l' accusa non aveva senso comune.

Esaminiamo adesso gli altri fatti, e vedrete come tutto si spiega a meraviglia. Per una combinazione Golymine si suicida, notate questo punto, in casa di una donna mantenuta ch'egli adorava, giacchè si è ucciso perchè ella si era rifiutata di seguirlo all' estero. Nuova prova che questo personaggio non si occupava della signora Crozon. Ecco dunque Golymine morto. Il vostro corrispondente non ha più nulla da temere da lui. Che fa allora? La macchina è montata, non stritolerà più Golymine, ma può servire ad un altro uso. Il vostro mascalzone pensa fra sè che vi è in Parigi un altro uomo che lo incomoda quasi quanto l' incomodava Golymine, è che potrà disfarsi di quest' uomo lanciandovi contro di lui. E denuncia me, ed ha cura di dirvi che mi troverete oggi al Circolo dalle quattro alle cinque. Ha scelto un giorno in cui sa che vi sono. Ha preveduto tutto quello che avverebbe; la vostra visita immediata, un duello reso inevitabile da una violenza da parte vostra. E vedete, mio camerata, che i calcoli di questo miserabile erano giusti. Se sapesse che in questo momento siamo riuniti in conferenza con l'onorevole signor Bernache, vostro testimonio, si fregherebbe le mani dalla sodisfazione. Fortunatamente, non ha indovinato che noi ci conosciamo da lunga data, e che ci saremmo spiegati prima di batterci.

— Non si potrebbe parlar meglio, disse con entusiasmo il bravo macchinista che Nointel aveva abilmente complimentato. Crozon, amico mio, non hai più che una cosa da fare, ed è di abbracciare prima il capitano e poi tua moglie.

Croson era commosso, ma non ancora del tutto convinto.

— Sì, mormorò egli, tutto ciò può essere... ma vi sono dei punti che non comprendo bene. Spiegatemi perchè la lettera denuncia Golymine. E' morto... a che pro parlare di lui? Voi siete vivo, perchè non vi accusa di essere il padre del fanciullo?

dallo stanzone al secondo piano e si era recato nel cesso, ove, dallo stretto finestrino prospettando sul cortile, si lanciò nel vuoto e cadde sul lastrico. La morte dovette essere quasi istantanea. Ieri l'altro, alle 3 pom. seguirono i modesti funerali dell'infelice. La salma fu tumulata nel cimitero militare. Il vecchio padre del Marcusa arrivò qui da Sesana per assistere alle esequie del figlio suo.

Pare che il suicidio s'a avvenuto in un momento di esaltazione.

Teatro Armonia. La prima delle cinque annunciate rappresentazioni dell'attore francese signor Leopoldo Febvre chiamò al teatro un publico elegantissimo: il publico che accorre sempre alle *premières* esotiche, con la coscienza di adempiere ad un sacro canone di *chic*. Questo publico, tutto cappellini moderni, irreprensibili, tutto pellicce, velluti e *lorgnettes*, era abbastanza numeroso nelle poltroncine, ma scarso nei pa'chetti. Il sig. Febvre si presentò iersera in una vecchia comedia di Alessandro Dumas figlio, che giustamente dalle compagnie italiane viene lasciata sonnecchiare in un placido oblio. *Le père prodigue* fu recitata a Trieste, oltre vent'anni fa, sulle stesse scene del teatro Armonia, protagonista Bellotti-Bon. La comedia era piaciuta anche allora per l'esecuzione e per la vivacità del dialogo, ma poi non era rimasta nel repertorio. E si noti che venti anni fa il publico era certo molto meno restio di oggi ai personaggi che tengono conferenze tutta la sera e lanciano all'aria madrigaletti cincischianti e aforismi parigini più o meno paradossali. *Le père prodigue* insomma, oggi, per la poca azione teatrale, per la superficialità dell'osservazione, e per la lungaggine delle scene, appartiene al genere noioso, e, tranne, infatti, qualche risatina ad alcuni motti di spirito, non ci fu alcuna manifestazione con cui l'uditorio mostrasse di divertirsi. Il sig. Febvre, una simpatica figura di gentiluomo, dal volto completamente raso, dai capelli quasi bianchi, è un attore correttissimo, intelligente, misurato. Veste con molta eleganza, e recita con naturalezza, senza gridare mai fuor del bisogno, senza scalmanarsi e gesticolare come abbiamo veduto fare gli attori francesi di rango inferiore e, purtroppo, anche alcuni attori italiani.

Il lampo che rivelasse in lui l'artista eccezionale, lo scatto e la sfumatura che ci additasse subito un'individualità artistica non comune, iersera, veramente, non l'abbiamo trovato; e mai, infatti, corse per la platea, durante tutta la recita, un fremito d'ammirazione, nè si sollevò un grido d'entusiasmo.

Forse era il drama che non lo comportava; forse il publico sentiva, pur senza confessarlo, che molti attori italiani, nella schiera dei buoni, non dei grandi, avrebbero saputo dare al personaggio del conte *de la Rivonnière* una interpretazione altrettanto felice. Ciò non vuol dire però ancora che nelle rappresentazioni successive il signor Febvre non possa aver campo di spiegare maggiori qualità artistiche di quelle rivelate iersera. Il complesso di attori che fanno corona al protagonista, è degno di lode. Nessuno si eleva a grande altezza, ma tutti indistintamente contribuiscono al buon andamento dell'assieme. La fusione è perfetta. Il suggeritore è un ente misterioso, di cui il publico ignora l'esistenza.

Gli attori e le attrici sono tutti squisitamente eleganti, e i particolari secondari non vengono trascurati. Di una parte di domestico, che ha da dire soltanto poche parole, fu fatta, ad esempio, una gustosa macchietta, mercè un'abile controscena. Un buon attore è il signor Cheler, che rappresentava la parte del *visconte de la Rivonnière*; una avvenente artista che *dice* la parte con grazia, la signorina Debien. La signora Harris (*Albertine*) recita con una certa spigliatezza e veste con bizzarra eleganza. La signora Febvre-Brindeau è un'attrice-madre esperta, di quelle che fanno i discorsetti al publico, anzichè rivolgersi all'attore che sta loro a fianco: disgraziata prerogativa che gli artisti italiani vanno, fortunatamente abbandonando.

L'uditorio lasciò passare in silenzio il primo atto. Il macchinista però alzò il sipario egualmente, forse in segno di muta protesta, ma nessuno si presentò e il publico non potè far altro che dare un tacito saluto al salotto del *visconte de la Rivonnière*. Tutti gli atti successivi fruttarono un applauso agli attori, applauso, diretto in ispecialità dopo il quarto atto, al signor Febvre.

Questa sera una recita di vero interesse artistico: *Tartufe* del Molière. Il sig. Febvre vi si presenterà nella parte del protagonista.

Teatro Filodramatico. La stringata comedia di Lopez, *Di notte*, piacque al publico non molto numeroso, intervenuto iersera al Filodramatico. Il caso pel chico del deputato Rodi, di sua figlia e dell'Argenti, destò il più vivo interesse. La signorina Pavoni, una gentilissima *Giulia*, interpretò questa non facile parte con intelligenza e passione. Il Lombardi incarnò il personaggio di *Redi* con misura ed efficacia, e fu calorosamente applaudito specialmente al secondo atto. Molto bene, il Galvani nella parte dell'*Argenti*, e una indovinata macchietta lo Zerri nella parte dello *zio Gregorio*.

Questa sera con la bella comedia di Ermanno Sudermann: *L'onore*, l'attore brillante sig. Cesare Dondini ha la sua beneficiata. Il Dondini è un attore moderno, dalla recitazione piana e naturale, che non trasmoda e non cerca quello che in gergo teatrale si chiama il *panetto*, ciò che significa l'applauso forzato. Nell'*Onore*, rappresentando il *Conte Trast*, avrà campo di spiegare la sua castigatezza unita ad una intelligente comicità. Il publico perciò avrebbe torto di non accorrere numeroso.

Anfiteatro Fenice. Ier sera il teatro non era così popolato come di consueto; ma non mancarono i soliti applausi a Fregoli.

Un bel teatro invece nel pomeriggio, alla rappresentazione per i fanciulli.

Oggi serata di onore di Miss Nelly e Mister Hendrix con il loro *Circo in miniatura*.

Domani una speciale serata, in cui Fregoli sosterrà da solo l'intero spettacolo.

Travolto da un carro. Il ragazzo Apostolo Balansa, d'anni 13, abitante in via Cavassoni N. 1 II piano, apprendista calzolaio, traversando ieri mattina verso le 11, la Piazza Grande, fu travolto, nei pressi del palazzo del Lloyd, da un carro, tirato da due cavalli. Le ruote posteriori passarono sulla gamba destra del poveretto.

Alle sue grida, accorsero vari passanti e due guardie di p. s. Il cocchiere pare non sia responsabile della disgrazia, avendo egli replicatamente gridato al ragazzo di scostarsi.

Il Balansa venne trasportato nella vicina farmacia Praxmarer, da dove, mentre gli venivano prodigati i primi soccorsi, veniva telefonato alla Guardia medica. Giunse poi il dott. Pilitek, con infermieri e lettiga e constatò che il povero Balansa aveva riportato frattura alla gamba destra; dopo avergliela fasciata, lo fece trasportare all'ospitale, ove venne accolto nel IV ripartimento.

Cronaca triste. Vecchiet Lorenzo, d'anni 76, villico, abitante in S. M. M. Infer., colto da improvvisa demenza fu condotto all'ospe'ale ed accolto nelle sale d'osservazione.

Ferite accidentali. Il bimbo Giovanni Gorlup, d'anni 1½ figlio di un cocchiere abitante in via dell'Acquedotto N. 8, ieri nel pomeriggio veniva trasportato dai casigliani alla Guardia medica, per la cura di una ferita di taglio alla mano destra, ch'egli s'inferse accidentalmente con un pezzo di vetro.

La ragazzina Elvira Movia, d'anni 12, abitante in via Carintia N. 20, ricorreva alle cure della Guardia medica, per una lacerazione alle dita della mano sinistra riportata accidentalmente con un colpo di martello. La medicò il dottor Fonda.

Durante il lavoro. Il lavorante meccanico Adriano Fragiacomo, d'anni 18, abitante in via del Fontanone N. 15, battendo un pezzo di ferro con un martello, riportò una contusione alla mano sinistra Ricorse alla Guardia medica per le debite cure.

Il legatore di libri Carlo Bessutti, di anni 52, dovendo eseguire una piccola commissione che gli era capitata dopo circa quattro mesi che si trovava senza occupazione, si recò nel lavoratorio di un amico per isbrigare il lavoruccio. Sgraziatamente, mentre adoperava la macchina da taglio, s'impigliò sotto la medesima la mano destra ed ebbe recisa la prima falange dell'indice e ferito l'anulare. Chiamato, accorse sul luogo il sig. Treves, il quale prestò al pover'uomo - che frattanto era caduto in deliquio - i primi soccorsi, dopo di che, mediante vettura, lo accompagnò all'ospedale. Lo stesso signor Treves poi, avendo rilevato che la famiglia del povero Bessutti versa in gravi strettezze, elargì alla medesima un piccolo importo di denaro.

Giuseppina Ferro, d'anni 22, *puntadora* in una litografia, abitante in via della Cattedrale N. 2, ieri, nel pomeriggio, lavorando, riportò accidentalmente una leggera ferita alla mano destra e dovette ricorrere alla Guardia medica per gli opportuni soccorsi.

Le vittime della bora. Rosman Giacomo, d'anni 51, muratore, abitante in Guardiella al N. 358, fu rovesciato da una raffica di bora da un muro di circa 4 metri d'altezza, e riportò frattura della gamba destra. Fu trasportato all'ospedale ed accolto nel VII ripartimento chirurgico.

— Strain Giovanni, d'anni 28, agricoltore, da Dolina, fu rovesciato, sempre dalla bora, dal carro ove stava seduto. Cadendo, egli scivolò sotto il carro con la gamba destra, che vi rimase fratturata. Trasportato all'ospedale, fu accolto nel IV ripartimento.

Caduto dalle scale. Il sonatore girovago d'armonica Giovanni Sancs, di anni 18, abitante in Chiadino N. 76, ieri nel pomeriggio, scendendo le scale, cadde e riportò una ferita lacero contusa al mento e alcune contusioni alla mano destra; ricorse alla Guardia medica, ove fu medicato dal dott. Pilitek.

Iersera, alle sette, l'apprendista fabro Giuseppe Candotti, d'anni 14, abitante in via dell'Asilo N. 8, cadde e andò a battere il capo contro un spigolo di ferro, in guisa da riportare una ferita alla tempia. Dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure.

Audace tentativo di furto. La signora Maria Vitturelli tiene un negozio di commestibili in via del Pilone N. 4, nel quale, durante la notte, dorme l'agente Mattia Reves. Tra le 2 e le 3 della scorsa notte, due ignoti malfattori, servendosi di un trappano, praticarono nell'imposta della porta un foro largo tanto da passarvi la mano; quindi tirarono i chiavistelli, e, aperta la porta, penetrarono nel negozio, ed accesero una fiamma del gas. Mentre però studiavano su che cosa porre le mani, udirono un formidabile: *Chi va là?* Era il Reves, il quale, svegliatosi, e vedendo chiaro, era balzato dal letto e si avanzava verso i ladri. Costoro scapparono, e il Reves raccolse da terra la giacca che uno dei due aveva abbandonato sul luogo. Poco appresso però, mentre stava per uscire affine di avvertire le guardie, due individui gli si presentarono sull'uscio. — Ciò — gl'intimava l'uno — *dame indrio la giacheta, o se no!... No semo noi do soli, ma ghe ne xe altri tre là de drio. Se no te la dà, te massemo!* — Il povero diavolo, impressionato da tale minaccia, restituì la giacca e i due ladri filarono di corsa. Qualche minuto dopo giunsero sul luogo le guardie, alle quali il Reves narrò l'accaduto. Le indagini furono riferite al Commissariato di via Scussa ed alla Direzione di polizia.

Galline vive e morte. - Ladri in fuga. Iernotte due guardie di finanza, videro due individui scendere dalla via Belvedere verso città con un carretto. Accostatisi loro per chiedere che cosa trasportavano, i due fuggirono. Sul carretto trovavansi 17 galline vive e 6 morte. Le guardie portarono il carretto al Commissariato di via Scussa, dove fu rilevato che il proprietario delle galline è il villico Michele Caucich.

Arresto d'un ricercato. Ieri mattina alle 5, nella propria abitazione in via Rigutti N. 6, pianoterra, dagli organi del Commissariato di Polizia in S. Giacomo, fu arrestato lo scalpellino Francesco C. detto Ballotta, d'anni 21, perchè ricercato dal Giudizio distrettuale di Comen.

Minime. Dagli organi del Commissariato di via Scussa, veniva ieri arrestato certo Giovanni O., d'anni 16, da Lubiana, dedito al vagabondaggio e privo di lavoro e mezzi di sussistenza.

Ieri alle ore 4 pom. in via della Stazione fu arrestato, perchè privo di messi, il giornaliero Andrea S., d'anni 16, da Krainburg.

Lotto. Estrazioni del 21 corr.:

Praga	79	7	26	68	56
Leopoli	27	1	22	86	18
Hermanstadt	39	41	8	10	38

Ogni giorno una. Si parla di longevità.

— Io ho il padre vivo a 97 anni.

— Io ho uno zio materno che ne ha 99.

— Mio nonno ne ha 102 ed è ancora vegeto e sano.

— Ed io - esclama Puntolini sospirando - ho una suocera... che non morirà mai

TEATRI

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia Francese di Fréderic Febvre. — «Tartufe», in 5 atti e «Livre III, Chapitre I ers, in 1 atto.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «L'onore», in 4 atti. — «Attecne l'infanticida». farsa. — Serata d'onore dell'attore brillante Cesare Dondini.

ANFITEATRO FENICE. - (Ore 8) — Compagnia «Fine di secolo», di L. Fregoli. — Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21 Febbraio. La Borsa di Berlino chiude: Credit 224.70, Credit dopo Borsa 224 ⅝, Italiana —.—, Rubli 219.10, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 222.60, 219.—, —.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 113.75, Rendita 88.05, Meridionali 616.—. La Chiusa precedente segnava: 113.86, 88.17, 616.—). Apertura di Parigi: Italiana 77.55, poi picc. oscil. 77.40, 77.55. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.82, Italiana 77.55, Spagnuolo 63 ⅜, Banche 607.18. — Il Boulevard precedente notava: 98.95, 77.52, 63.31 e $609^1/_{16}$. Dopo Borsa: Italiana 77.85, più tardi 77.90, aggiungendosi induzioni ottimiste. — Qui Rendita italiana senza affari, essendovi grande incertezza in attesa della esposizione finanziaria da Roma.

Listino. Napoleoni 9.93— a 9.94—, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.50— a 12.52—, Londra 125.20 a 125.45, Francia 49.65 a 49.80, Italia 43.65 a 43.80, Banconote ital. 43.65 a 43.85, Bansonote germaniche 61.10 a 61.25, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.10 a 98.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4 %, 117.65 a 117.85, Rendita austriaca in Corone 97.65 a 97.85, Rendita ungherese in Corone 95.— a 95.20, Credit 362.50 a 363.50, Rendita italiana 77 ⅜ a 77 ⅝, Lotti turchi 64.75 a 65.25, Serbi 3 % 38.— a 39.—, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolidati $99^9/_{16}$, Lombarde 9⅝, Argento 29 ¾, Rendita spagnuola 63 ⅜, Rendita italiana 77.25, Rendita austriaca in effetti —.—, Egiziane 103 ⅛. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 ¾ Ferma.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 28.—, Conso'idati Greci 4%, 23 ⅜.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 296.87, Ferrate dello Stato 262.—, Lombarde 90.50, Rendita austr. in Corone 96.—, Rendita ungherese in Corone 91.50. Ferma.

Parigi 21. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3 % 98.82, Rendita italiana 5 % 77.55, Rendita Spagnuola, esterna 63.37, Azioni Banca Ottomana $607^{13}/_{16}$.

Parigi 21. — Il Boulevard segna: 98.81, 76.75 e 75.90, 607.50, fiacca. L'Italiana «in ribasso» in seguito all'annunziata riduzione d'interesse al 4% ed alla emissione di una rendita interna al 4½ %.

Caffè. Amburgo 21. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.75, per Maggio 80.50, per Settembre 77.25. Sost.o.

— Amburgo 21 Rio ordinario loco 77–81, reale 82—85, buono 86—88.

— Havre 21. (Chiusa). Santos good average. - Per Febbraio per 50 chilò a franchi 102.50, per Giugno 98.75.

— Nuova-York 21. (Apertura). Rio per consegne future 10 in rialzo, sostenuto.

Cereali. Londra 21. — Importazione: Frumento 32020, Orzo 40.30, Avena 9 030 quarters.- Granaglie calmissime. Frumento più fermo. Formentone calmo. Orzo ed Avena migliori domande. Farina domandata da un quarto a mezzo scellino in rialzo, prezzi nominali. Granaglie viaggianti calme, ferme. (Freddo)

— Londra 21. (Diretto) Prezzi invariati, in parte nominali, più fermi. Arrivi alle Coste d'Inghilterra 2 carichi, 2 offerti.

Cotoni. Liverpool 21. Mercato calmo. Tenders in Dochets 500, Vendite 8000 compresi affari consegna, Importazione 5926 balle. — Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C Per Febraio $4^6/_{64}$, Febraio-Marzo $4^6/_{64}$, Marzo-Aprile $4^7/_{64}$, Aprile-Maggio $4^9/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{10}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{12}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{14}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{15}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{16}/_{64}$, Ottobre-Novembre $4^{16}/_{64}$.

Merce americana un sedicesimo in ribasso

Farina. Parigi 21. Mese corrente 42.50, per Marzo 43.—, ferma, quattro mesi da Marzo 43.80, quattro mesi da Maggio 44.60. (Freddo).

Olio. Napoli 21. Gallipoli contanti 80.49, per Marzo 80.71. Gioia contanti 77.31, per Marzo 77.51.

— Parigi 21. Ravizzone. Mese corr. 57.25, per Marzo 57.50, sost.o, 4 mesi da Marzo 57.—, quattro mesi da Maggio 55.—.

— Malaga 21. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 31.50 per Arroba franco a bordo.

— Londra 21. Ravizzone a sc. 20.75.

Petrolio. Brema 21. Loco 4.85. Sost.o.

— Anversa 21. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. Berlino 21. Loco 31.90, per Febraio 35.—, per Maggio 36.75.

— Parigi 21. Mese corrente 36.50, per Marzo 36.50, sost.o, per Marzo-Aprile 36.75, quattro mesi da Maggio 37.50.

Zucchero. Londra 21. Java a scellini 15.75, Rappe greggio a scellini 13 ⅛. Staz.

— Parigi 21. Greggio da 88°disp. 35.50 a —.— calmo, Bianco pr. mese corr. 38.10, per Marzo 38.10, calmo, 4 mesi da Marzo 38.25, quattro mesi da Maggio 38.25, Raffinato 111.—.

— Amburgo 21. (Chiusa). Per Febraio 13.15, per marzo 12.87, per Maggio 12.87. Calmo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATI.

Giovedì scorso, in una sala dell'albergo „Goldenes Kreuz" di Vienna, magnificamente decorata, gli addetti ai grandiosi magazzini di stoffe della rinomata ditta **D. Lessner Vienna, VI Mariahilferstrasse N. 83** in occasione del giubileo di 20 anni d'esistenza dei magazzini del loro principale, diedero una grandiosa festa da ballo, che riuscì perfettamente ed alla quale presero parte, oltre ai coniugi Lessner, molti altri invitati.

È col Catrame Guyot che in sette grandi ospitali di Parigi furono fatti esperimenti contro *le tossi, bronchiti, catarri, asma, tisi*; contro le *angine granulose, laringiti acute* o *le croniche* ed in generale contro le malattie dei bronchi, dei polmoni, dello stomaco e della vescica. Una bottiglia del prezzo di 2 franchi può servire a preparare dodici litri d'acqua di catrame. Un cucchiaio da caffè basta per un bicchier d'acqua. La cura dell'acqua di Catrame Guyot per guarirsi dai reumi, bronchiti, asma, catarri ecc. costa soltanto 10 a 15 centesimi al giorno.

«Ai medici di tutti i paesi basterà vedere il vostro prodotto per apprezzarne subito tutta l'importanza ed i servigi che esso è chiamato a renderne. (Prof. Bazin, medico all'ospitale di Saint-Louis) »

E' da rifiutarsi quale contraffazione tutte quelle bottiglie di catrame Guyot (liquore e capsu'e) che non portano stampato l'indirizzo 19 rue Jacob, Parigi.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni per uso magazzino. Indirizzo al «Piccolo». (842)

Si ricercano marito e moglie per portinai. Rivolgersi Via Massimiliana 14, primo piano. (621)

Ricercasi serva per tutto assieme, che sappia cucinare da sola. Indirizzo al «Piccolo» (799)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo «Piccolo» (712)

Ricercansi garzone sarte donna, Via S. Nicolò 25, II piano (853)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (826)

Ragazzo forte ricerca negozio Medice Grebenc Via S. Giovanni 6 (841)

Giovane scritturale conoscente italiano, tedesco cerca occupazione pomeriggio. Indirizzo «Piccolo» (851)

Giovane cerca posto scritturale. Offerte fermo in posta «N. 89 Scritturale» (823)

Giovane celibe, serio, cognizioni commerciali lingue, ottime referenze, garanzie, posizione, desidererebbe occupare vantaggiosamente alcune ore libere del giorno. „Confidence" posta restante (781)

Giovane che parla perfettamente italiano e tedesco, bella calligrafia, con cauzione, cerca impiego stabile per ultimi di marzo. Offerte G. H. Piccolo» (713)

Ragazza cerca collocarsi come lettrice, damigella compagnia, bonne italiana principi tedesco. Indirizzo «Piccolo» (571)

Coniugi condizione civile, senza prole, accetterebbero disimpegno facende domestiche presso signore solo, in compenso d'alloggio. Indirizzo „Piccolo" (714)

Magazziniere pratico in frutta meridionali faccia offerte fermo in posta A. F. (741)

Corrispondente tedesco italiano si ricerca prontamente. Offerte ferme in posta «P. L.» (742)

Disponente tenitore libri e cassiere casa esportatrice con perfetta conoscenza lingue italiana e tedesca desidera cambiare posto. Offerte sotto «Onestà 27» fermo posta (817)

Offresi esperto sollecitatore, riscuotitore, amministratore stabili, estese cognizioni legali. Primarie referenze, certificati, cauzione, Indirizzo „Piccolo" (822)

Istruzione

Maestra di piano cerca lezioni. Indirizzo al «Piccolo» (833)

Per bambini istruzione danza giovedì-lunedì ore 6, Chiozza 5. (705)

Affittanze

Ricercasi 1—2 stanze non ammobiliate, ingresso libero e un piccolo magazzino in vicinanza della piazza Dogana. Mediatore riceve onorario. Offerte sub „Scrittoio" al „Piccolo" (830)

D'affittare una stanza e cucina. Indirizzo al „Piccolo" (836)

D'affittare subito quartiere di 10 locali con grande sala. Indirizzarsi Via Cavana 2, I piano (834)

D'affittare due stanze unite bene ammobiliate per un signore, Molin grande 20 piano primo (827)

D'affittare un vasto giardino con ortaglie e vigna a qualche floricoltore o ortolano. Indirizzo al „Piccolo" (726)

D'affittare stanza ammobiliata con o senza costo. Via Acquedotto N. 61 pianoterra (819)

Affittasi bellissima stanza, presso Stazione. Indirizzo al „Piccolo" (818)

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo Barriera N. 4, p. I, porta 8 (393)

Affittasi grande stanza ammobiliata, soleggiata, comodo cucina. Chiozza 24, II. (816)

Affittasi prontamente motivo partenza quartiere di 3 stanze, 2 camerini cucina Vicolo S.ta Lucia primo piano, bellissima posizione, prezzo mitissimo Indirizzo al Piccolo. (405)

Affittasi stanza ammobiliata fior. 8.50, Malcanton 7, primo piano, sinistra (829)

Affittasi stanza ammobiliata, Via S. Nicolò 25, II piano (853)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, Giotto N. 3, porta 8, (854)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota posizione centrica ingresso libero Indirizzo „Piccolo" (847)

Affittasi camera grande, benissimo ammobiliata stufa, ingresso libero, via Nuova 1, II. (850)

Una stanza bene ammobiliata presso signora sola, primo piano, Via Acquedotto N. 11. (727)

Rojano affittasi realità per uso fabbrica od altro, quartierini pure disponibili. Indirizzo «Piccolo» (522)

Forno con unita pasticceria, avviatissimo, affittasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». (522)

Industrie, per tale scopo affittasi stabile in città. Indirizzo „Piccolo" (522)

Stanza affittasi ingresso libero, ammobiliata o vuota, parchettata, serve anche per scrittoio, Via Zonta 1, terzo (831)

Bella stanza, stanzetta, uno, due letti, Maurizio 3, porta 18 (855)

Due forestieri cercano stanza e costo per fiorini 56. Offerte sub „Viola" „Piccolo" (825)

Stanza costo fior. 22 via Artisti 3 II sinistra (840)

Prontamente d'affittare camera, camerino, cucina, via della Guardia 5 (843)

Acquisti e vendite

Vendesi mitissimo prezzo piano da concerto Corsia Giulia 31, primo (441)

Vendonsi stupende stanze da letto, prezzo mite, dal falegname Masutti, Via Amalia 18. (708)

Vendonsi 10000 capsule per imbottigliare, argento e coloriti. Indirizzo «Piccolo». (810)

Pianino buonissimo vendesi tosto causa partenza. Indirizzo al „Piccolo" (844)

Pianini eccellenti vendonsi. noleggiansi prezzo medico. Acquedotto 29, II. (772)

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo «Piccolo» (760)

Motivo militare vendesi negozio commestibili bene avviato, vantaggiose condizioni. Indirizzo al „Piccolo" (762)

Quadri ad olio, prezzi straordinariamente bassi. Rivolgersi Piazza Borsa 3, III dalle 10-12 ant. dalle 2-5 pom (728)

Motivo partenza vendonsi, esclusi rivenditori, mobili nuovi, elegantissima camera da letto, cucina e diversi altri mobili. Rivolgersi via Ireneo 4, primo piano, sinistra, dalle 12-4. (838)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Teatro Armonia Il trovatore di catena d'argento con anello, è pregato gentilmente di portare al «Piccolo» perchè è molto bene conosciuto. (812)

Diversi

La bianca neve non lo ha rapito. (821)

Salvatore S. Mi prende forse per suo zimbello! Lei sbaglia molto! Posta non c'è lettera. Giulia. (734)

Vittorio, T'amo e sono ammalata, non posso venire all'appuntamento, scrivi solito luogo, affettuosi saluti. Ninetta Blu. (824)

Ada 15. Ritira lettera, salutoti assieme Tilde. Barcellona. (828)

A. B. C. D. Attendo ansiosamente lettera direttamente al mio nome ora conosciuto. (832)

Ch. e. L. lettera attende, sarò felice P. n. to. (837)

Bruno Martedì fummi impossibile, mercoledì attesi invano, stasera 7 3/4. (839)

Appagato il suo desiderio, indirizzo solito come già ritirato (845)

Apollo! Sii la mia speranza e non negarmi il tuo conforto (846)

Signorina Gilda. Sento il bisogno di mandarvi anche oggi un affettuoso saluto. 3. M. (848)

Edvige. Mi promise giovedì 12 1/4, spero manterrà. Del nostro colloquio serberò il più grato ricordo, glielo accerto. Se non viene, mi trovo in condizioni d'animo tali, che temo commettere qualche imprudenza. (813)

Scopo matrimonio. Persona simpatica, di età media, seria, con buona posizione, cerca vedova giovane senza figli o ragazza di media età con piccola dote. Serie offerte sub „Atos N. 100" posta ferma verso ritiro del polizzino. (852)

Ricercansi fiorini 20000 sopra prima intavolazione, contro valore fiorini 50000. Serie offerte sub «Volontà 59», presso il «Piccolo». Esclusi mediatori. (777)

F. 20.000 4% disponibili per prima intavolazione sopra stabile di città. Offerte sub «4%» al «Piccolo». Inutile scrivere senza dettagli esatti riguardo posizione e rendita dello stabile. (815)

Intavolazione si ricercano mille fiorini prima ipoteca stabile fuori città. Offerta sub „Industria" al „Piccolo" (765)

Mandolini garantita fabbricazione italiana, nuovo, grande arrivo fiorini 10 in poi, Schmidl, Palazzo municipale. Cataloghi gratis. (814)

Grande assortimento sacco letto fiorini cinque in più, unicamente tappezziere Bojasic, via Muda vecchia. (811)

Vino italiano, istriano, dalmato 22, 24, 26, deposito Vito Gius. de Gioia, via S. Lazzaro 8. Per botti da convenirsi. (884)

Macchina Singer stralcio. Armonium, fabbrica premiata, occasione. Mobilie, tappezzerie, assortimento colossale, unicamente Farneto 10, presso Ruzzier. Prezzi convenientissimi. (819)

Domandate solamente il caffè Carlini vendesi dappertutto. (83)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (567)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl Sebastiano 4. (435)

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE

I. Lothringerstrasse N. 9

Apertura 6 Marzo — Chiusura 31 Maggio

Aperto dalle 9 ant. alle 8 pom. Ingresso 50 soldi. Unitavi una lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può ricevere dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obbligazioni di Stato o Viglietti con o senza lotteria permessi nella Monarchia Austro-Ungarica.

Stoffe da uomo e donna

a prezzi straordinariamente ribassati per favorire la

liquidazione volontaria per cessazione di commercio

del Negozio di

EDOARDO JEKLIN

PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)

Venditori di Birra

con cauzione e bene introdotti nella clientela, **vengono ricercati** per tutte le grandi città del litorale compresa Trieste. Offerte con indicazione delle referenze sotto; «**W 9296**» a **Rudolf Mosse, Vienna I.**

AVVISO.

Nella libreria **Julius Dase** trovasi vendibile la

GRAMMATICA ITALIANO-CROATA

compilata da **JANEZ MARCOVIC.**

Parte prima — Soldi 80

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via delle Legna 3, I.o piano

Ordinazioni dalle 12 alle 1

Conservatevi lo stomaco sano, una facile digestione e regolare evacuazione, coll'uso della premiata **Tintura Stomatica Piccoli**, mai abbastanza raccomandata pei molti casi in cui riesce giovevole.

RIVENDESI NELLE FARMACIE. UNA BOCCETTA QUINDICI SOLDI.

Sig. J. Serravallo, farmacista TRIESTE.

Il sottoscritto raccomanda da molti mesi la CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA e trova ch'essa corrisponde pienamente in tutte quelle forme morbose nelle quali son indicati i preparati marziali, i tonici, i ricostituenti.

Specialmente ebbe a lodarsene nelle convalescenze di malattie acute ed esaurienti, ove c'è da combattere anemia e debolezza da parte degli organi digerenti, nonchè nelle speciali indisposizioni degli adolescenti d'ambo i sessi, che talvolta hanno intolleranza per i soliti preparati di ferro

Trieste, Dicembre 1893.

Dott. M. FAVA.

Sciroppo Ipofosfato di Calce FERRUGINOSO

— del —

Farmacista Herbabny.

Questo sciroppo pettorale adoperato già da 23 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo. Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue, il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.

Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio. (Non vi sono mezze bottiglie.)

Preghiamo di chiedere sempre espressamente il sciroppo ferruginoso-calcarno di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.

Deposito centrale di spedizione

Vienna, Farmacia „Alla Misericordia"

„Zur Barmherzigkeit"

VII/1 Kaiserstrasse 73 e 75.

Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e Dr. E. Biasoletto; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, J. Gmeiner, Antonio Mizzan, F. Prodam (drogheria) M. Mizzan (drogheria); in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carboncicchio; in SPALATO: C. Tocigl, N. de Brazilo; in METKOVIC: P. Brnetti; in MILNA: N. de Borzatti; in ZARA: G. P. Bianchi.

Causa il Bilancio

FORTE RIBASSO

in

STOFFE DA UOMO, STOFFE DA SIGNORA, TELERIE e BIANCHERIE SATIN e PERCALLE

Invitiamo quindi il P. T. Publico di approfittare di questa favorevole e vera occasione.

S. ÖHLER & COMP.

DI VIENNA

Trieste, Corso N. 9.

PREZZI FISSI — TELEFONO 498

Il miglior orologio del mondo

7 fl. — 7 fl.

è il nostro

Orologio di acciaio annerito

Il miglior orologio del mondo

è il nostro

Orologio svizzero di acciaio annerito

con la macchina di precisione in nichelio

Questo orologio, che è regolato a minuti secondi, non cambia **mai** dietro garanzia, il suo elegante esteriore ed è specialment indispensabile quale orologio da strapazzo per i signori militari, viaggiatori, touristi, cacciatori, impiegati ferroviari e forestali ecc. Tutti coloro che possedono un orologio d'oro, lo mettano da parte e portino il nostro orologio di acciaio annerito. Un tale orologio, compresa la garanzia in iscritto per tre anni costa soltanto f. 7 (orologi da signora f. 8.50) Catene a maglia, adatte a quest'orologio f. 1, Chatelaine da signora f. 1.50. Acquistasi presso l'unico deposito centrale per orologi di acciaio annerito

Rix, Vienna II/2

Ai rivenditori non possiamo accordare alcuno sconto

Senza viaggiatori — **Senza filiali**